



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

14 Febbraio 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LASICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

DOMENICA 14 FEBBRAIO 2021 - ANNO 77 - N. 44 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

**A mezzanotte il giallo
ma i limiti rimangono**

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

IL FENOMENO

Caporalato, la guerra della prefettura

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. IV

Verso il giallo con tanti sì e ancora molti no

Covid. Dalla mezzanotte l'allentamento delle restrizioni, negato l'anticipo a oggi con proroga per i ristoranti
L'andamento della pandemia continua altalenante: ancora zero decessi ma salgono sia contagi che ricoveri

➡ In arrivo all'Asp
2400 dosi da
Moderna e
Astrazeneca: la
campagna vaccini
sembra garantita

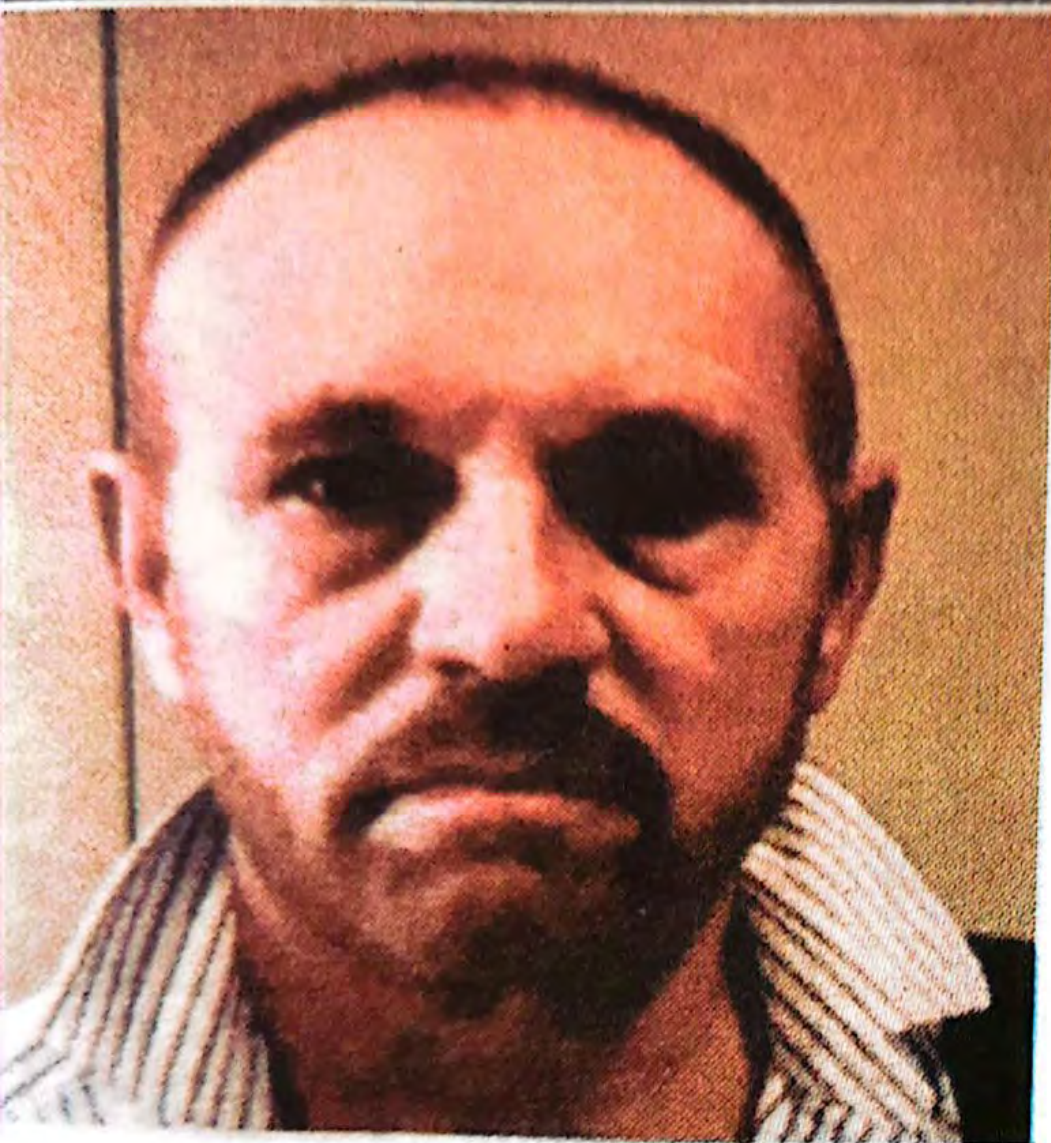


Dalla mezzanotte di oggi anche la provincia di Ragusa sarà in zona gialla. Si concretizza, dunque, l'allentamento delle restrizioni, anche se è stato negato l'anticipo odierno con proroga per i ristoranti che cercavano un modo per recuperare i danni subiti nei mesi scorsi. Intanto, l'andamento della pandemia continua altalenante: ancora zero decessi ma salgono sia contagi che ricoveri. Per quanto riguarda, poi, il fronte vaccinazioni, sono in arrivo all'Asp 2400 dosi da Moderna e Astrazeneca. Significa che la campagna dovrebbe essere garantita.

ZERO CHILOMETRI 12 DENUNCE



Polizia stradale. Arrivavano dall'estero con falsi documenti e s'immatricolavano a Ragusa. L'alto numero di richieste ha acceso il campanello: coinvolti acquirenti, rivendite e agenzie



VITTORIA

Claudio Carbonaro decide di tornare a collaborare «Plastic free e non solo»

L'annuncio ufficiale all'udienza pomeridiana dinanzi al Tribunale collegiale di Ragusa. E promette di fare rivelazioni che non riguardano solo l'attuale processo.

SALVO MARTORANA pag. V

VITTORIA

Lega e Sviluppo ibleo stringono
un patto federativo per le elezioni

GIUSEPPE LA LOTA pag. IX

**La Cna in campo
nei 12 Comuni iblei
«Serve riaprire
tutte le attività»**

MICHELE FARINACCIO pag. III

Legalità e sviluppo. Cinque tavoli, cinque missioni in corso

Caporalato, la guerra della prefettura

Continua il lavoro del tavolo permanente, coordinato dalla prefettura di Ragusa, per il contrasto al caporalato, allo sfruttamento lavorativo e per dare assistenza sanitaria e abitazioni dignitose ai cittadini stranieri che vivono e lavorano nella fascia trasformata. Cinque i tavoli istituiti e altrettante le missioni in corso. Si è tenuto, nei giorni scorsi, un ulteriore incontro programmatico in video conferenza in attuazione del protocollo interministeriale "Cura legalità uscita dal ghetto".



Primo Piano

Da domani tutti in giallo scuola in presenza al 75% ma lo sport resta fermo

Proroga negata. Il governatore aveva chiesto l'anticipo a oggi
Dipasquale: «Non si poteva, ma siamo stati bravi e rispettosi»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Dalla mezzanotte la Sicilia sarà in zona gialla. Erano in tanti a sperare che il governo centrale accogliesse la richiesta del presidente della Regione, di prevedere una deroga anticipando la zona gialla ad oggi per permettere ai ristoratori di prendere un po' di ossigeno, ma così non è stato. Sull'argomento è intervenuto, ancora una volta, il deputato ragusano del Partito democratico Nello Dipasquale, che stigmatizza quanto fatto da Musumeci che ha richiesto a Roma un'azione. L'anticipo cioè dell'attribuzione della zona gialla che, nei fatti, non era possibile. «Lo avevo detto qualche giorno fa - commenta Dipasquale - qualcuno voleva chiedere il passaggio anticipato in zona gialla quando ancora non era possibile. Da Roma, infatti, con la firma del decreto da parte del ministro Speranza, è arrivata la conferma che la Sicilia sarà gialla solo da lunedì, perché per passare in una zona con meno restrizioni vanno calcolati 14 giorni dall'inizio della precedente. Musumeci tenderà ora di reclamarne il merito che, invece, spetta ai siciliani che sono stati in massima parte rispettosi delle regole. Ai nostri concittadini vanno l'appello e l'incoraggiamento a conti-

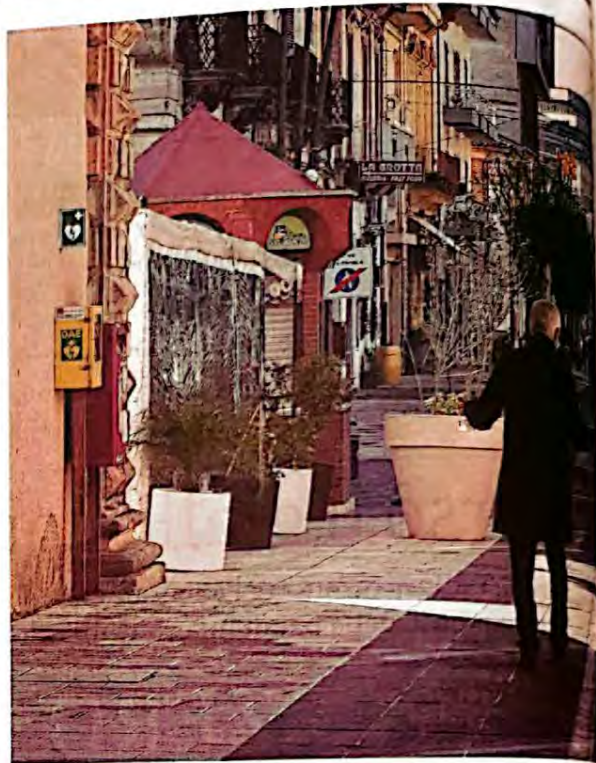
Arrivano all'Asp 2400 vaccini



c.r.l.r.) Nelle prossime ore a Ragusa arriveranno altri 2400 vaccini di AstraZeneca e Moderna, (una scatola per casa farmaceutica) e, sempre domani, alle Asp dovrebbero arrivare disposizioni per avviare le prenotazioni dei vaccini per i target previsti nella seconda fase. Intanto, dopo qualche problema registrato nei primi giorni con la piattaforma che ha accettato registrazioni di non appartenenti al target degli ultraottantenni (annullate), adesso la campagna di prenotazione prosegue senza intoppi e a gran ritmo.

nuare a comportarsi al meglio, rispettando tutte le norme anti-contagio».

Sono tanti, in queste ore, i sindaci iblei che stanno informando i propri concittadini su ciò che è possibile o non è possibile fare con il passaggio da zona arancione a gialla. Sono consentiti gli spostamenti fra Comuni diversi all'interno della stessa Regione. È stato invece prorogato ancora lo stop agli spostamenti tra le regioni; per quanto riguarda le visite a parenti e amici, è possibile raggiungere l'abitazione di privati una sola volta al giorno e negli orari consentiti per gli spostamenti. Rimane il vincolo del massimo di due persone per le visite, ma non contano i minori di 14 anni e le persone con disabilità o non autosufficienti; dalle 5 alle 22 sono consentiti esclusivamente gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità ovvero per motivi di salute; sono consentite le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) con possibilità di consumo all'interno del locale dalle 05.00 alle 18.00 (massimo 4 persone al tavolo). La vendita con asporto è possibile anche dalle 18 alle 22, ma è vietata in tali orari ai soggetti che svolgono come attività prevalente quel-



la di bar senza cucina o commercio al dettaglio di bevande. I Musei, le mostre e i luoghi di cultura sono aperti tranne nei festivi; restano sospese le attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali; nelle giornate festive e pre-festive sono chiusi gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati, a eccezione delle farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, punti vendita di generi alimentari, di prodotti

agricoli e florovivaistici, tabacchi, edicole e librerie; didattica a distanza dal 50% al 75% per le superiori. I corsi di formazione pubblici e privati possono svolgersi solo con modalità a distanza. Riduzione al 50% del limite di capienza dei mezzi pubblici, con esclusione del trasporto scolastico dedicato; chiudono i corner per le scommesse e giochi ovunque siano. Nella pubblica amministrazione vanno assicurate le percentuali più elevate possibili di lavoro agile. ●

IL BOLLETTINO

La conta dei decessi in provincia ferma a 197 ma salgono lievemente i contagi ed i ricoveri e cresce ancora il numero dei guariti: 7548

Ancora un giorno senza decessi di persone positive al Covid 19, ma a preoccupare è il cambio di direzione della curva dei contagi che, per il secondo giorno consecutivo, in provincia di Ragusa fa registrare un incremento. Rimangono 197 le persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto concerne l'andamento della curva dei contagi, i positivi, secondo l'ultimo bollettino, sono complessivamente 280 (il giorno precedente erano 271) e, di questi 251 si trovano in isolamento domiciliare, 7 alla Rsa di Ragusa e 22 sono ricoverati al Giovanni Paolo II.

Ecco la situazione dei contagi per Comune confrontata con i dati del giorno precedente: Acate 5 (-2), Chiaramonte 6 (-), Comiso 25 (-1), Giarratana 0 (-), Ispica 7 (-), Modica 26 (-3), Monterosso Almo 1 (-), Pozzallo 3 (+1), Ragusa 64 (+4), Santa Croce Camerina 2 (+1), Scicli 8 (-), Vittoria 104 (+8). Sale ancora, seppur di una sola unità, il numero dei ricoverati che passano da 21 a 22, tutti ospitati al Giovanni Paolo II (14 in Malattie Infettive, 2 in Area Grigia e 6 in Terapia Intensiva). Di questi 12 sono residenti in altre province. Per concludere con il bollettino Covid, sono 7.548 (218 in più di ieri) le persone ragusane guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia, mentre, per quanto riguarda i tamponi, da quando è iniziata l'emergenza sanitaria, ne sono stati effettuati 292.773 (1897 in più rispetto al giorno precedenti):



Per quanto concerne l'andamento della curva dei contagi, i positivi, secondo l'ultimo bollettino, sono complessivamente 280 (il giorno precedente erano 271) e, di questi 251 si trovano in isolamento domiciliare, 7 alla Rsa di Ragusa e 22 sono ricoverati al Giovanni Paolo II.



TAMPONI. Oggi unico drive in aperto in provincia per il test rapido è quello di Ispica (ore 9-13)

93.142 sono i molecolari, 22.274 i serologici e 177.357 i test rapidi.

E a proposito di test rapidi, ieri l'Asp di Ragusa ha reso noti i dati degli screening effettuati il 12 febbraio quando, in tutta la provincia, erano attivi solo 3 drive-in: Giarratana, Modica e Ragusa. Nelle postazioni organizzate dall'Azienda sanitaria, in collaborazione con le amministrazioni locali, in tutta la giornata di venerdì, sono stati realizzati 872 tamponi senza positivi riscontrati. Tra i cittadini che si sono sottoposti ai test, 189 appartenevano alla cosiddetta popolazione scolastica. La maggiore affluenza si è registrata nel drive-in di Modica dove si sono presentate ben 709 persone. Minore la partecipazione al drive-in del teatro Tenda a Ragusa dove si sono presentati 157 cittadini, mentre in 6 si sono sottoposti a tampone nella postazione di Giarratana. Gli unici 2 positivi della giornata (sempre in riferimento al 12 febbraio) sono stati riscontrati nei presidi ospedalieri e territoriali della provincia dove, in totale, sono stati effettuati 864 test rapidi.

Per quanto riguarda la giornata di oggi, se qualcuno della provincia di Ragusa fosse interessato a fare il test rapido, l'unico drive-in aperto nel Ragusano sarà quello di Ispica, nella sede della Protezione Civile, dalle 9 alle 13. Sul sito dell'Asp e sulla pagina facebook dell'azienda sanitaria, è invece possibile consultare già la programmazione dei drive-in relativi alla prossima settimana.

C. R. L. R.

Cna, missione nei Comuni

«Presentiamo le richieste per riaprire le attività»

🕒 Domani alle 10 nelle sedi municipali ci sarà «Aprire si può...»

MICHELE FARINACCIO

“Aprire si può... Sostenere si deve!”. È lo slogan che accompagnerà l'iniziativa di sensibilizzazione promossa per domani, 15 febbraio, in tutta la Sicilia, da imprenditori e dirigenti Cna del settore agroalimentare. Anche in provincia di Ragusa, la Cna territoriale si è organizzata per consegnare a tutte le Amministrazioni locali un documento con specifiche richieste e proposte, urgenti ed improcrastinabili, per non far morire il comparto, ormai allo stremo dopo le estenuanti e perduranti restrizioni legate alle disposizioni governative messe in campo per contrastare l'emergenza sanitaria. Quindi, in ciascuno dei dodici palazzi comunali iblei, alle ore 10 di domani, una delegazione della confederazione consegnerà il documento in questione illustrando i punti che lo caratterizzano. Dodici appuntamenti, insomma, in altrettanti comuni.

L'impatto fortissimo delle limitazioni sul comparto della ristorazione e dei pubblici esercizi, è chiarito dalla Cna agroalimentare, ha indebolito irrimediabilmente l'intera filiera che comprende una parte significativa dell'agricoltura e della trasformazione dei prodotti agricoli. A subire cali consistenti di fatturato, oltre ai pubblici esercizi, sono infatti i produttori di materie prime, le cantine vinicole, i trasformatori di prodotti lattiero-caseari, i produttori di farine e granaglie e tanti altri settori che hanno visto crollare le commissioni e non riescono a pianificare concretamente la tanto auspicata ripartenza. A valle della filiera vi sono poi numerosi settori inevitabilmente connessi e caratterizzati dagli eventi. È nota la difficilissima condizione delle aziende di catering, di banqueting, così come le agenzie di organizzazione eventi, fotografi, service, tintolavanderie,



La sede della Cna territoriale di Ragusa. Domani mattina imprenditori e dirigenti di Cna agroalimentare saranno impegnati nell'iniziativa «Aprire si può...Sostenere si deve!».



fioristi e commercianti (es. abiti da cerimonia, bomboniere e simili) che vivono proprio dagli eventi e dalle cerimonie. Dalle stime sui settori economici interessati a questo crollo verticale, emerge un impatto che investe oltre il 30% delle 470mila imprese siciliane.

La Cna formalizzerà una proposta operativa di sostegno e rilancio dell'intero comparto. Una ipotesi di lavoro che prenda spunto da due grandi temi cari all'economia locale: protezione e ricostruzione. Due passaggi fondamentali per dare sostegno alle imprese e programmare una ripartenza reale, sia nei mo-

menti critici che ancora oggi viviamo sia nel prossimo futuro in cui si confida di superare l'emergenza sanitaria. Un percorso articolato sui possibili ristori di carattere regionale ma anche su strumenti di credito fondamentali disposti proprio dalla Regione Siciliana, un mix di interventi che potrebbero facilitare il sostegno ed il rilancio dell'intero settore. A questo si connettono azioni di carattere nazionale ed una proposta specifica che prevede auspicata riapertura a cena in zona gialla. L'obiettivo è quello di condividere con le amministrazioni locali un percorso di ripartenza e di sostegno. ●

VITTORIA: LA RICHIESTA DEI SINDACATI

Tributi locali, posticipare la scadenza al 30 aprile

VITTORIA. In una nota al commissario del Comune di Vittoria, Filippo Dispenza, alla commissione e al dirigente del settore tributi, Cgil, Cisl, Uil, Cna, Uici, Unsic, Caf Fenapi e Caf Cgn rilevano che in relazione all'avviso emanato dal Comune di Vittoria avente come oggetto le domande di riduzione tributi locali 2021, le organizzazioni sindacali e di categoria chiedono la proroga della scadenza dal 2 marzo al 30 aprile 2021. "Tale richiesta scaturisce - si legge nella nota - dalle difficoltà operative del sistema servizi dei patronati e Caf dovute al persistere della epidemia che comporta modalità operative ridotte. Si fa presente che i Caf e i patronati nei mesi di febbraio ed aprile sono interessati impegnati alle elaborazioni delle domande di disoccupazione agricola con scadenza il 31 marzo e dei modelli Red e Icric con scadenza 1 marzo. Prestazioni e servizi che interessano platee consistenti di cittadini ai quali si

erogano servizi e assistenza operando nel pieno rispetto delle norme di sicurezza per il contenimento dei contagi. Inoltre la presentazione della domanda di riduzione dei tributi locali prevede l'elaborazione dei modelli Isee per i quali necessitano informazioni derivanti dal sistema bancario e postale la cui operatività è rallentata, sempre per le misure di distanziamento, infatti gli utenti vengono ricevuti per appuntamento determinando ulteriori allungamenti dei tempi di lavorazione delle pratiche. Rileviamo, ancora una volta, la mancata concertazione e il confronto con le parti sociali che da sempre nel Comune di Vittoria ha garantito una proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale al fine di garantire a tutti i cittadini aventi diritto la possibilità di accesso a questa importante prestazione sociale rivolta alle categorie più deboli".

M. F.

Primo Piano

Legalità & sviluppo



Prende forma il grande impegno già avviato dalla Prefettura con istituzioni ed enti locali finalizzato al contrasto del grave fenomeno



Caporalato: cinque «tavoli», cinque obiettivi

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Continua il lavoro del Tavolo permanente, coordinato dalla Prefettura di Ragusa, per il contrasto al caporalato, allo sfruttamento lavorativo e per dare assistenza sanitaria e abitazioni dignitose ai cittadini stranieri che vivono e lavorano nella fascia trasformata. Il 9 febbraio scorso, a tal proposito, si è tenuto un ulteriore incontro programmatico in video conferenza, in continuità con la precedente videoconferenza del 23 dicembre scorso, nel corso della quale erano stati condivisi i risultati raggiunti ad un anno dalla sottoscrizione del Protocollo di Intesa, promosso dalla Prefettura di Ragusa, in attuazione del Protocollo interministeriale "Cura Legalità Uscita dal ghetto".

A rendere ancora più incisive le azioni sul campo, ha contribuito la presenza dei dirigenti dell'assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, e in particolare della Dirigente Ufficio Speciale Immigrazione che ha anticipato la selezione e la successiva nomina di esperti per l'implementazione della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità, importanti volano per attrarre il maggior numero di imprenditori agricoli.

Nel corso della video conferenza, le parti coinvolte hanno cercato di individuare gli obiettivi da raggiungere entro la fine dell'anno per cercare di concretizzare nel breve periodo i progetti maturati a seguito delle prime riunioni. Sono 5 i tavoli programmatici divisi per aree: nell'ambito del Tavolo relativo alla "Destinazione di beni immobili a migranti regolari", coordinato dalla Prefettura in sinergia con gli Enti Locali e avente la finalità di favorire la presentazione di proposte progettuali, sono stati prospettati interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato. In questo caso tutte le proposte progettuali presentate dai Comuni interessati sono state ammesse al finanziamento. Obiettivo per l'anno in corso sarà dunque quello di garantire l'effettiva realizzazione delle proposte progettuali e dei servizi previsti. Nell'ambito del Tavolo "Contrasto all'illegalità", coordinato sempre dalla Prefettura in sinergia le forze dell'ordine, è stato inoltre strutturato un efficiente sistema di comunica-



zione interforze, dal quale, grazie anche alle attività svolte dal progetto "FAMI Building Together", sono emerse già importanti segnalazioni che hanno contribuito, da un lato ad attivare lo strumento giuridico del permesso di soggiorno per grave sfruttamento lavorativo, e, dall'altro, ad avviare mirate attività di indagini.

Obiettivo per l'anno in corso sarà quindi la realizzazione di Procedure Operative Standard, che diano un efficace contributo per rafforzare la comunicazione interforze e interistituzionale e per migliorare i processi di segnalazione di casi di sfruttamento lavorativo e di tutela delle vittime. Molto importante è poi ciò che è emerso dal Tavolo "Azione Sanitaria" - coordinato dalla Prefettura in sinergia con l'Asp - con l'attivazione del progetto "FAMI WE CARE", di cui la Prefettura di Ragusa è beneficiaria, in partenariato con l'Asp, l'Oim (organizzazione internazionale per le migrazioni) e il Comune di Pozzallo, finalizzato in massima parte ad azioni di rafforzamento della tutela sanitaria nei Cas e nei



CASE, LAVORO, SANITÀ

E naturalmente controlli sul campo più in sinergia con il coinvolgimento di Inps e Ufficio del Lavoro

territori della cosiddetta "fascia agricola trasformata".

Per quanto riguarda il Tavolo "Collocamento pubblico contro l'illegalità", coordinato in sinergia con il Centro per l'impiego, è stato avviato uno sportello per favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro e incrementare le azioni di orientamento e tutela dei lavoratori stranieri; in tale ambito, sono state anche supportate le procedure per la "emersione di rapporti di lavoro". A tale riguardo il Direttore del Centro per l'impiego ha rappresentato che, grazie alle attività del Tavolo e alla



collaborazione con l'Ispezzato Territoriale del Lavoro e con il Nucleo Ispezzato dei Carabinieri, sono state ad oggi esaminate circa 500 richieste superando le criticità inizialmente riscontrate. In merito, invece, alle attività per l'incontro domanda-offerta di lavoro, viene evidenziato che iniziano a pervenire importanti richieste di manodopera da parte delle aziende agricole, tra cui la pubblicazione di due vacanze per l'assunzione di un totale di 30 operai agricoli. Obiettivo per l'anno in corso sarà quindi proseguire con il rafforzamento dello sportello job matching già attivo, a partire da un maggiore coinvolgimento delle aziende e con l'implementazione delle attività connesse all'evasione delle procedure di emersione.

Infine, il Tavolo della "Sezione territoriale di Ragusa della Rete del lavoro Agricolo di qualità", ha promosso lo scorso anno l'istituzione, da parte dell'Inps, della Sezione territoriale di Ragusa. A tale riguardo, allo scopo di promuovere sempre di più il circuito virtuoso delle aziende iscritte alla Rete, obiettivi dell'anno in corso saranno la promozione di un contrassegno di iscrizione alla Rete stessa, quale simbolo distintivo di legalità. Un contributo fondamentale ai lavori è stato dato dal professore Bruno Giordano - magistrato presso la Corte di Cassazione, esperto conoscitore del fenomeno e che, nel 2016, ha contribuito alla predisposizione della legge contro il caporalato - il quale ha ribadito come i numeri in crescita dell'emersione e delle adesioni allo sportello Job Matching e l'ampio attivarsi di azioni messe in campo testimoniano il successo del modello strutturato dalla Prefettura di Ragusa.



In ricordo di Fodye. Alle 16 di oggi l'Usb scende in piazza a Vittoria per ricordare Fodye, il giovane travolto e ucciso mentre andava a lavoro in bici. La manifestazione, che si terrà in piazza del Popolo, è organizzata dalla Federazione del Sociale e dal Coordinamento lavoratori agricoli del sindacato e sarà l'occasione per dare solidarietà ai lavoratori sfruttati e per discutere di alcuni punti programmatici con cui rivendicare migliori condizioni di lavoro.

Chilometri zero e pratiche veloci dodici denunce della Polstrada

Dall'estero a Ragusa. Il notevole incremento di immatricolazioni nella provincia ha fatto scattare il campanello per l'avvio dell'indagine che ha scoperto il raggio



complessa indagine presso diverse concessionarie automobilistiche. Dalle indagini è emerso che alcuni veicoli venivano immatricolati presso la Motorizzazione civile di Ragusa provenienti dal mercato estero, mediante raggio e falso documentale da parte di diverse concessionarie, nonché la complicità di agenzie di consulenza automobilistica che, nei fatti, formulavano e sottoscrivevano falsamente per conto ed all'insaputa del compratore affinché questi non venisse mai a conoscenza dell'origine estera del veicolo, il cui valore commerciale è largamente inferiore rispetto alle quotazioni nazionali. I veicoli venivano, di fatto, trasformati in "chilometro 0", non specificandone appunto la provenienza estera, classificandoli come "veicoli usati" anziché come nuovi, con lo scopo di eludere le procedure fiscali e trarre un notevole vantaggio economico dall'aggiornamento degli obblighi normativi.

Le indagini sono scaturite dal notevole incremento di pratiche relative alla nazionalizzazione di veicoli esteri in provincia, anche da parte di soggetti residenti in altre province o appartenenti a persone giuridiche non rientranti nella giurisdizione di questa Motorizzazione Civile. Con false autocertificazioni di residenza in territorio ibero si consentiva inoltre l'immatricolazione con minori tempi di trattazione per pratiche e consegna documentazione, ad ingiusto vantaggio dei rivenditori onesti e a scapito quindi della leale concorrenza, con un danno significativo anche per l'erario. Undici i veicoli interessati, tra cui 2 Fiat 500, una Bmw 318, un'Audi Q3 ed un Nissan Qashqai - con targhe e carta di circolazione polacche false - già oggetto di furto e di riciclaggio.

Dalle indagini è emerso che alcuni veicoli venivano immatricolati presso la Motorizzazione civile di Ragusa provenienti dal mercato estero, mediante raggio e falso documentale da parte di diverse concessionarie.



UNDICI CASI. Targhe e carte di circolazione polacche false già oggetto di furto e riciclaggio



A sinistra il comandante della Polstrada di Ragusa, Angelo Tancredi. Sopra, l'attività di controllo effettuata dagli agenti che ha fornito gli esiti sperati.

Coinvolti acquirenti privati, titolari di rivendite di auto e di agenzie disbrigo

MICHELE FARINACCO

Un giro di immatricolazioni di veicoli provenienti dall'estero, con falsi documenti con la complicità di agenzie di consulenza automobilistica. 12 persone, tra acquirenti privati, titolari di rivendite di autoveicoli e titolari di agenzie disbrigo pratiche automobilistiche, sono stati denunciati dalla Polizia, a vario titolo ed in concorso tra loro, per i reati di truffa, falsità materiale ed ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici.

L'operazione si è svolta nell'ambito dei controlli finalizzati al contrasto del riciclaggio e falso documentale veicolare ed ha coinvolto la Polizia Stradale di Ragusa, che ha avviato una

L'ANNUNCIO ALL'UDIENZA POMERIDIANA DAVANTI AL TRIBUNALE COLLEGALE DI RAGUSA

Claudio Carbonaro torna a collaborare «Parlerò del processo Plastic Free, e non solo»

Salvo Martorana

VITTORIA. Il vittoriese Claudio Carbonaro torna ufficialmente a collaborare con la giustizia. Al termine dell'udienza pomeridiana davanti al Tribunale collegiale di Ragusa, infatti, ha chiesto di fare dichiarazioni spontanee. Il presidente del collegio Vincenzo Panebianco (a latere Maria Rabini ed Elio Manenti) gli ha dato la parola e l'imputato, collegato in videoconferenza, ha detto che era sua intenzione collaborare con la giustizia in merito ai fatti oggetto del processo "Plastic Free" ma anche per altri episodi di cui è a conoscenza. Il 19 dicembre scorso Carbonaro aveva già chiesto la parola annunciando che voleva parlare davanti al pm della Direzione Antimafia.

Sotto processo ci sono in tutto quin-

dici persone arrestate il 24 ottobre del 2019 dalla polizia di Stato. A rappresentare la Dda nel procedimento è il pm Alfio Gabriele Fragala. Nel corso dell'udienza si è svolto il contro es-



Claudio Carbonaro

me del commissario Giuseppe Di Grazia della Questura di Catania, quindi, è iniziato quello dell'ispettore Francesco Belfiore della Squadra Mobile di Ragusa. La testimonianza continuerà il 26 febbraio quando sarà sentito anche il primo collaboratore di giustizia, non ancora indicato dall'accusa. Sotto processo ci sono i vittoriosi Giovanni Longo, Gaetano Tonghi, Salvatore Minardi, Crocifisso Minardi (detto Lucio), Salvatore Minardi jr, Andrea Marcellino, Francesco Farruggia, Giovanni Donzelli, Giuseppe Ingala, Salvatore D'Agosta, Raffaele Donzelli, Antonino Minardi, Emanuele Minardi, Giovanni Tonghi e Claudio Carbonaro. Il collegio difensivo è composto dagli avvocati Matteo Anzalone, Maurizio Catalano, Raffaele Catalano, Santino Garufi, Rosario Cognata, Enrico Cultrone e Vito Melfi.



Donzelli: Dobbiamo pulire qua tutte cose
Farruggia: Ah?
Donzelli: Puliamo qua tutte cose e buttiamo tutte cose nel terreno
Farruggia: Dove nel terreno?
Donzelli: Lì, all'entrata, facciamo, spianiamo, dobbiamo pulire qua
Farruggia: Tutte cose dobbiamo levare?
Donzelli: Sì

Una delle intercettazioni durante le indagini relative al processo Plastic Free

Ragusa Provincia

Vittoria, patto tra Lega e Sviluppo ibleo

Politica. Il segretario regionale Nino Minardo e il leader di Mpsi Andrea La Rosa hanno sottoscritto l'intesa «Miriamo a essere ancora più presenti sul territorio. L'esperimento ipparino mutuato in tutta la provincia»

➊ Un percorso analogo dovrebbe essere attuato anche a Comiso coinvolgendo movimenti e soggetti civici

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Il nuovo premier Mario Draghi li ha divisi a Roma, ma a Vittoria Fratelli d'Italia, Lega-Movimento Sviluppo Ibleo sono una sola cosa. Manca all'appello solo Forza Italia per avere un centrodestra unito secondo la tradizione. Ma i pochi forzisti rimasti del partito "azzurro" vittoriese sono andati a confluire in altre coalizioni come indipendenti.

Gli effetti di Nino Minardo, leader regionale della Lega, si fanno sentire ora, a due mesi dalle elezioni amministrative. Grazie al patto federativo sancito per la città di Vittoria in vista del prossimo appuntamento di maggio dove Lega e Sviluppo ibleo saranno una sola cosa.

«Un'intesa - dice Andrea La Rosa, leader di Mpsi - che mette al centro il territorio e la sua centralità oltre che la necessità di valorizzare il radicamento nella nostra area provinciale rispetto a quelli che sono i principi maturati nel corso della storia comu-

ne e condivisa in tanti anni di militanza nel centrodestra».

A La Rosa fa eco Biagio Pelligrà: «Gli obiettivi tra Lega e Mpsi sono coincidenti, e per questo motivo abbiamo voluto dividerli, prefigurando gli obiettivi che da qui e in futuro dovranno muoverci verso l'unica direzione auspicata che è quella di dare risposte alla collettività siciliana e iblea, facendole finalmente diventare protagoniste».

La Rosa, che con Giovanni Moscato era vice sindaco, non si candiderà, ma in qualità di responsabile degli enti locali della Lega svolgerà un'azione di potenziamento del partito sul territorio cominciando dall'area ipparina per estendersi a tutto l'ambito provinciale. Un'azione in sintonia tra Minardo, Salvo Mallia (coordinatore provinciale) e la deputazione regionale. «Ci prefiggiamo - aggiunge La Rosa - di fare crescere e strutturare il partito su tutta l'area provinciale. E ciò si può fare attraverso un costante confronto tra amministratori e dirigenti, coinvolgendo la base. Sulla scorta dell'esempio di Vittoria, dove tra la Lega e il movimento politico Sviluppo ibleo è stato stipulato un patto federativo, intendiamo attivare percorsi analoghi anche in altri comuni iblei, a cominciare dal versante ipparino, da Vittoria a Comiso, dove, anche in quest'ultimo caso, esiste già un gruppo di persone organizzate che si renderebbero disponibili per portare avanti un percorso condiviso. E' chiaro che non ci fermeremo solo al versante ipparino ma stiamo cercando in ogni singolo comune ibleo di comprendere se esistono i presupposti per attivare esperienze



Salvo Mallia, Orazio Ragusa, Nino Minardo e Andrea La Rosa

analoghe con associazioni, movimenti politici e progetti civici».

La coalizione Sallemi ha già pronte 3 liste per le quali non dovrà raccogliere firme perché tutt'e tre hanno la rappresentanza parlamentare all'Ars. Di sicuro stanno lavorando ugualmente per presentare una quarta lista, per la quale serviranno 150 firme per la presentazione. Il rinvio delle elezioni favorirà anche un ricambio di alcune pedine. In quasi tutte le liste c'è chi rinuncerà a candidarsi per sopravvenuti impegni e sarà sostituito da altri che vorranno spendersi. Nella lista della Lega sarebbero pronti a candidarsi Giuseppe Mangione e Dyana Bongiorno.

«Le declinazioni amorose devono farci festeggiare una giornata speciale»

La poetessa iblea Annamaria Citino e il significato del 14 febbraio

DANIELA CITINO

VITTORIA. Per cinquantuno anni, nove mesi e quattro giorni Florentino Ariza ha atteso che Fermina Daza, la ragazza più bella dei Caraibi, ricambiasse il suo amore. Florentino e Fermina sono i protagonisti di un'incredibile e fascinosa storia sull'amore eterno che, raccontata dal premio Nobel, Gabriel Maria Marquez nel romanzo "L'Amore ai tempi del colera", trova il suo epilogo in un romantico viaggio a bordo di un veliero senza toccare mai porto per sfuggire al terribile "morbo". Il libro di Marquez, ambientato nella Cartagena misteriosa e lontana di fine Ottocento, è il libro perfetto per celebrare l'odierno San Valentino che mai avremmo pensato di poter vivere "al tempo del coronavirus". Ma, tra divieti e limitazioni, paure e inibizioni, come si potrà onorare il giorno consacrato all'amore se, diversamente da Florentino e Fermina, non sarà possibile salpare verso il mare aperto?

"L'amore vince sempre. Anche al tempo del Covid-19. L'amore è amore. L'innamorato sogna, mette le ali e vola riuscendo a liberarsi da ogni catena e costrizione. Anche dietro una mascherina, un incontro di sguardi può diventare assolutamente profondo e viscerale arrivando a toccare l'anima dell'altro" asserisce Annamaria Citino, poetessa vittoriese, autrice di una quadrilogia sull'amore ("3 Cuori", "Son tutta Ciliegie", "In l'aragranza d'Amore e lo&Te", editi da Armando Siciliano editore) e vincitrice di numerosi concorsi di poesia, ricco palmares di premi nel quale spicca il primo posto ottenuto nel 2009 alla Giornata mondiale della Poesia e persino una menzione speciale al Premio Tiburtino Mogol.

"In realtà, tutti quanti dovremmo festeggiare San Valentino. Perché l'amore ha tante forme e diverse modalità di espressione. Esiste l'amore car-



nale e passionale, ma esiste anche l'amore mistico, spirituale, divino. Esiste l'amore di una madre per i propri figli. Esiste l'amore per la natura. Nessuna forma d'amore è inferiore ad un'altra. Rinunciare all'amore equivale al rinunciare alla vita che è slancio vitale. E' Eros che sconfigge Tanatos. In ogni bacio, in ogni abbraccio, in ogni desiderio, in ogni pulsione c'è la sconfitta della Morte e la vittoria della Vita" prosegue Annamaria Citino che "orgogliosamente" ama essere definita "poetessa dell'amore". "Ecco perché i miei versi sono interamente centrati sull'amore; per questa assoluta simmetria tra Amore e Vita che contrasta

fortemente con la forma, invece, patologica dell'amore che purtroppo ha effetti devastanti come sta a dimostrare la terribile escalation di casi di femminicidio" prosegue la poetessa cogliendo in San Valentino l'occasione di "risanare i conflitti all'interno di una coppia".

"La pandemia - conclude la poetessa che nella vita è anche docente di Lettere al Cerletti di Conegliano Veneto - ha messo a dura prova le nostre vite ma sicuramente può diventare l'occasione di un percorso di rigenerazione spirituale, mi piacerebbe molto che a San Valentino gli innamorati rinnovassero i voti d'amore".